

La “mezza pagina”

Periodico d'informazioni rapide



di DIRPUBBLICA

Federazione dei Sindacati dei Funzionari, dei Vicedirigenti, dei Dirigenti, dei Professionisti e delle Alte Professionalità delle Pubbliche Amministrazioni e delle Agenzie.



www.dirpubblica.it
info@dirpubblica.it

Via G. Bagnera, 29 - 00146 Roma
Tel.: 065590699 Fax: 065590833

21 giugno 2011

ASSEMBLEE A MILANO E TORINO

Resoconto

Il giorno 14.06.2011 presso la sede della Direzione Regionale della Lombardia nella sala “Tarchetti”, si è svolta l’assemblea del Personale delle pubbliche amministrazioni e delle agenzie durante la quale sono stati analizzati tutti gli argomenti posti all’O. del G. (vedi comunicati del 14 e del 13/06/2011).

All’assemblea hanno partecipato il Segretario Generale DIRPUBBLICA/CONFEDIR, dott. Giancarlo Barra, il Dott. Alessandro Calabria, Segretario Regionale Lombardia della Federazione consorella DIRP/CONFEDIR, il Segretario Regionale DIRPUBBLICA/CONFEDIR della Lombardia dott. Stefano Valente, il dott. Stefano Morzilli e la dott.ssa Maria Grazia Forina, appartenenti alla Segreteria nazionale DIRPUBBLICA/CONFEDIR.

Dopo una introduzione sugli argomenti all’ordine del giorno il segretario regionale dott. Stefano Valente ha introdotto la problematica del *part-time* analizzando la difficile situazione verificatasi in Lombardia a seguito della revoca unilaterale di tutti i contratti di lavoro a tempo parziale precedentemente stipulati, evidenziando il comportamento vessatorio e punitivo dell’amministrazione a discapito dei lavoratori; confrontando la realtà concretizzatasi nella regione Lombardia con quelle altre del restante Territorio Nazionale (in particolare le Marche). Dopo aver ascoltato anche le esigenze dei presenti il dott. Valente ha illustrato la nuova disciplina, attualmente in vigore a seguito della riforma introdotta dalla legge 183/2010 (collegato al lavoro) e la possibilità di stipulare contratti di lavoro part-time (nel caso specifico con l’Agenzia delle Entrate) con durata biennale.

Successivamente è intervenuto il dott. Calabria, della DIRP, funzionario direttivo Inps di Milano, il quale ha evidenziato che anche presso gli Enti Pubblici non Economici si vive in modo particolarmente “agitato” la problematica del tempo parziale. Questa particolare situazione e tutte le altre in evidenza nel momento contingente, rendono evidente, ha sostenuto Calabria, che la Categoria necessita di un sindacato specializzato ad affrontare i problemi derivanti dal comportamento di una compagine politica avvezza a scaricare sui pubblici dipendenti le proprie incompetenze e incapacità; fatto al quale fa seguito la sostanziale assuefazione delle organizzazioni sindacali confederali, non più in grado di rappresentare gli interessi dei loro stessi iscritti (oltre che della Categoria dei funzionari e dei dirigenti). Per questi motivi, ha proseguito il predetto relatore, è necessario che sia presente nel mondo del lavoro pubblico una realtà specifica, forte e autorevole, estranea a interessi politici e privatistici e, quindi, in grado di contrastare validamente i fenomeni demolitori di cui si è detto.

Ha preso, quindi, la parola il Segretario Generale dott. Barra approfondendo alcuni dei punti già trattati e sottolineando che la politica sindacale della DIRPUBBLICA è fondata su 3 pilastri: 1) la carriera; 2) la predirigenza 3) l'autonomia della dirigenza pubblica. **In merito alla carriera**, il Segretario generale ha rilevato che tutti gli appartenenti (di ogni ordine e grado) della pubblica amministrazione contrattualizzata si trovano senza una possibilità di progresso professionale ed economico, obiettivo e legittimo; questa, quindi, è la prima battaglia da affrontare ... “non solo per i funzionari e i dirigenti – ha tenuto a precisare Barra – ma per tutti i lavoratori”. La mancanza di un percorso di carriera è un problema di civiltà prima che un problema lavorativo che deve essere affrontato in particolare dalle giovani leve. Barra, a tal fine, ha ricordato quanto ha detto il Governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi, in una recente riunione con la dirigenza della Banca d'Italia: “Vi riconosco, Competenza, Onestà e Indipendenza”. Questo è il modello, ha detto Barra, cui far riferimento; questo è quanto debbono ottenere i giovani Colleghi della P.A., perché la loro funzione non è da meno delle funzioni svolte da un impiegato, un funzionario o un dirigente della B.I.- **II**

terzo pilastro riguarda la dirigenza; è questo un vocabolo, ha detto Barra, con un significato ed un uso propri dell'impresa privata, di per se, quindi, poco confacente ad un soggetto che dovrebbe svolgere pubbliche funzioni in un regime d'autonomia e indipendenza. In ogni caso, la dirigenza deve essere liberata da ogni vincolo con la politica e da ogni assimilazione con il lavoro privato, se si vuole cercare di porre rimedio ad una situazione che non soltanto conduce all'estinzione del lavoro pubblico, così come concepito, negli articoli 97 e 98 della Costituzione, ma che sta producendo una trasformazione radicale di tutti gli Istituti democratici presenti nel nostro Paese. *“La Repubblica sta morendo”*, ha sostenuto Barra, *“..è nostro compito intervenire”*. **Il secondo pilastro** è quello che sostiene il primo e realizza il terzo: **la predirigenza**. L'articolo 17/bis del d.lvo [165/2001 è solamente un embrione \(peraltro non vitale\) di ciò che](#) DIRPUBBLICA concepisce come predirigenza, ovvero come stadio o fase ove avviene la formazione della personalità dirigenziale, cioè a dire di quella che deve essere la massima espressione di una funzione pubblica, nella concezione dei Padri Costituzionali. Ma se questa, attualmente, è *“..l'isola che non c'è”*, la nuova generazione deve avvertire l'esigenza della sua realizzazione ed ottenerla concretamente.

Il Segretario generale ha, quindi, affrontato tutti i temi specifici del momento e quelli particolari riguardanti i Collegi della struttura ospitante, cioè dell'Agenzia delle Entrate, annunciando che per le revoche del part-time, il Sindacato ha effettuato tutti i necessari approfondimenti giuridici ed è pronto ad aprire una campagna di raccolta fondi per il ricorso collettivo del sindacato e per organizzare, all'insegna di un'unica strategia giuridica, i ricorsi individuali dei Collegi, sottolineando che, come sempre, se si partirà, si arriverà fino in fondo (Corte Europea dei Diritti dell'Uomo).

Dopo il segretario è intervenuta la dott.ssa Forina, rappresentante della Segreteria tecnica che ha illustrato l'informativa diramata dall'agenzia delle entrate alle organizzazioni sindacali e relativa alle modifiche circa la distribuzione dell'orario di lavoro, evidenziando con quali termini e quali modalità l'amministrazione intende modificare la flessibilità in entrata e in uscita e ampliando la durata minima obbligatoria della pausa pranzo senza tener conto minimamente delle esigenze dei lavoratori fortemente penalizzati da tale modifica.

Infine, ha preso la parola il dott. Stefano Morzilli, il quale ha rimarcato alcuni aspetti analizzati dai precedenti relatori riferendo le modalità di partecipazione alla contrattazione collettiva ed analizzando l'influenza ed incidenza delle questioni di natura politica sulle questioni di natura lavorativa che purtroppo lasciano poco spazio alle reali esigenze dei lavoratori.

Al termine dell'Assemblea si è proceduto all'elezione del Segretario regionale e dei delegati regionali per la partecipazione al Congresso nazionale che si svolgerà a Roma il 5 ottobre.

Il 15/06/2011, si è replicato a Torino, presso la DIREZIONE PROVINCIALE I dell'Agenzia delle Entrate. Dopo la relazione iniziale del rappresentante locale del Sindacato, la dott.a Adriana Maria Pietropaolo, il Segretario Giancarlo Barra, oltre a riproporre i temi e le considerazioni esposti durante la precedente giornata di Milano, si è soffermato particolarmente sulla funzione e il ruolo della DIRPUBBLICA. *“Il pubblico impiego è schiacciato oggi da una forte alleanza di faccendieri, di pseudo politici e di pseudo sindacalisti, di demagoghi e di lenoni, che ne ha decretata la fine e che perciò non perde occasione per abbattere ogni suo baluardo. Questa evidenza di fatti può essere contrastata da una forza uguale e contraria: da una forte alleanza di onesti..* Senza timore di essere smentito, Barra ha sostenuto che: *“la DIRPUBBLICA è una realtà di donne e uomini disinteressati e onesti, che sanno dare come individui per ricevere come categoria”*.... *“La DIRPUBBLICA è un'alleanza di onesti, va rafforzata e strutturata in ogni ufficio è indispensabile la presenza delle strutture di base, il Sindacato non può vivere senza le sezioni e senza dirigenti sindacali in grado di affrontare le diverse situazioni locali ... il sindacato si rafforza se sono parimenti efficaci e funzionanti due polarità: quella delle strutture aziendali e locali e quella della struttura nazionale e centrale”*. Barra ha poi esordito sostenendo che: *“non esiste peggior castigo per certe, attuali amministrazioni, e per tutti coloro che sono nemici del pubblico impiego veder diffondere e strutturarsi un sindacato come DIRPUBBLICA; un Sindacato che non si conquista con i benefici della contrattazione e che rifiuta ogni forma di Pantheon e/o di sincretismo sindacale”*.

Al termine delle relazioni e del conseguente dibattito si è proceduto all'elezione della nuova Segreteria regionale e dei delegati al Congresso. I relativi dati verranno diffusi con distinti comunicati.

L'UFFICIO STAMPA